



# AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

**ORSA MAGGIORE**

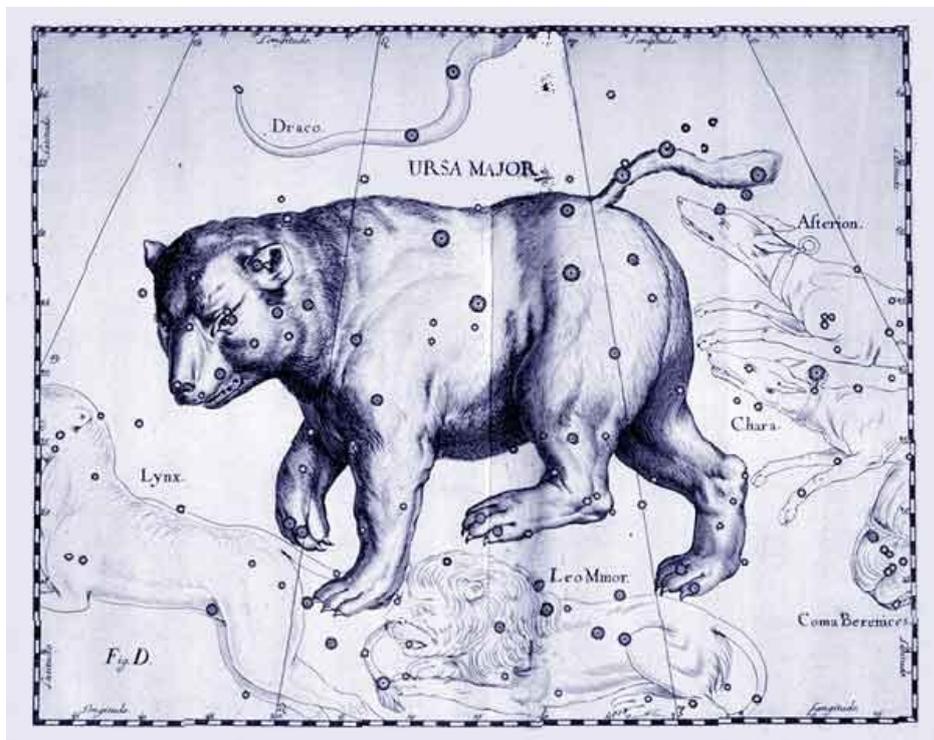
di Claudio Cecotti

Chi si avvicina al cielo per la prima volta non può non imbattersi nell'Orsa Maggiore. Il motivo è semplice: alle nostre latitudini la costellazione, una delle circumpolari, è sempre visibile, inoltre le sue stelle coprono una grande area di cielo e sono di buona luminosità, infine la sua forma è facilmente percepibile anche dal più sprovveduto osservatore.

Già i Sumeri avevano individuato nella costellazione la figura di un carro, e questa attribuzione ha fatto sì che non abbiamo immagini dell'epoca che ci rappresentino la costellazione: il carro è troppo comune per colpire la fantasia. Si deve poi aggiungere che la costellazione non è collocata nella fascia zodiacale, area interessata ai movimenti dei pianeti, pertanto non è stata oggetto degli interessi astrologici degli antichi osservatori.

Arato di Soli così ci descrive le Orse:

*E due Orse, abbracciandolo  
(s'intende il Polo Boreale),  
insieme gli si volgono d'intorno:  
è per questo che son chiamate Carri.  
Tengon la destra l'una contro i  
fianchi  
dell'altra, sempre; e sono trasportate  
sempre sul dorso, travolte  
all'indietro  
l'una contro le spalle di quell'altra.  
Esse da Creta, se il racconto è vero,  
per volontà del grande Zeus salirono*

**CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI****DOMENICA 6 LUGLIO ORE 22****SERATA OSSERVATIVA**  
**REMANZACCO**

Presso l'osservatorio di Remanzacco si potranno osservare gli oggetti più belli del cielo estivo.

**DOMENICA 13 LUGLIO ORE 11****OSSERVAZIONI SOLARI**  
**MATAJUR**

Presso l'osservatorio del Matajur si potrà osservare il sole con un particolare filtro in H-Alfa.

**DOMENICA 20 LUGLIO ORE 22****SERATA OSSERVATIVA**  
**REMANZACCO**

Presso l'osservatorio di Remanzacco si potranno osservare gli oggetti più interessanti del profondo cielo.

**DOMENICA 10 AGOSTO ORE 21****SERATA OSSERVATIVA**  
**REMANZACCO E MATAJUR**

In contemporanea presso i due osservatori si potranno osservare le celebri stelle cadenti

**DOMENICA 7 SETTEMBRE**  
**ORE 11****OSSERVAZIONI SOLARI**  
**MATAJUR**

Presso l'osservatorio del Matajur si potrà osservare il sole con un particolare filtro in H-Alfa.

**DOMENICA 7 SETTEMBRE**  
**ORE 21****SERATA OSSERVATIVA**  
**REMANZACCO**

Osservazioni presso l'osservatorio.

al cielo, perché lui, allora bimbo,  
sull'odoroso Ditte, presso il monte  
Ida, avevan deposto entro una grotta  
e lo avevan nutrito per un anno,  
mentre i Cureti del Ditte  
ingannavano

Crono. E l'una la chiaman Cinosura  
(coda di cane)

per soprannome e l'altra Elice.

Appunto

si regolan secondo Elice in mare  
gli Achei, quando guidar debbon le  
navi,

mentre i Fenici attraversano il mare  
confidando nell'altra. Però l'una,  
Elice, è netta e ben riconoscibile,  
perché fin dal principio della notte  
appare grande, mentre l'altra è  
piccola,

ma più preziosa per i naviganti,  
ché tutta con minor giro si volge.

Anche i Sidonii, grazie a lei, pilotano  
le navi sulla rotta più precisa.

Il commentatore della traduzione  
riportata (Mario Zoli, I fenomeni  
ed i pronostici, Ediz. Arktos,  
1984) chiarisce che il termine  
Cinosura significa "coda di cane"  
(e fin qui va bene dato che *kynos  
ura* ha per l'appunto questo  
significato che è anche il nome di  
un promontorio dell'Attica) ma,  
inopportuna, aggiunge che

essa è l'Orsa Maggiore e che  
Elice è l'Orsa Minore. In ciò è  
forse tratto in inganno dal fatto  
che Elice significa Elica o Spira,  
quindi il centro della rotazione del  
cielo.

Altro racconto mitologico vede  
nell'Orsa Maggiore la ninfa  
Callisto, una delle compagne di  
Artemide ed uno degli amori di  
Zeus, e nell'Orsa Minore il figlio  
della ninfa: Arcade. Per una  
maledizione della dea Teti, a ciò  
sollecitata dalla gelosa Era -  
Giunone, entrambi furono  
condannati a girare sempre  
attorno al polo senza mai toccare  
l'orizzonte e quindi senza mai  
potersi riposare.

L'evidenza della costellazione  
non poteva non toccare la fantasia  
degli osservatori di popoli diversi:  
i Tuareg vi videro una cammella  
il cui collo si prolunga fino ad

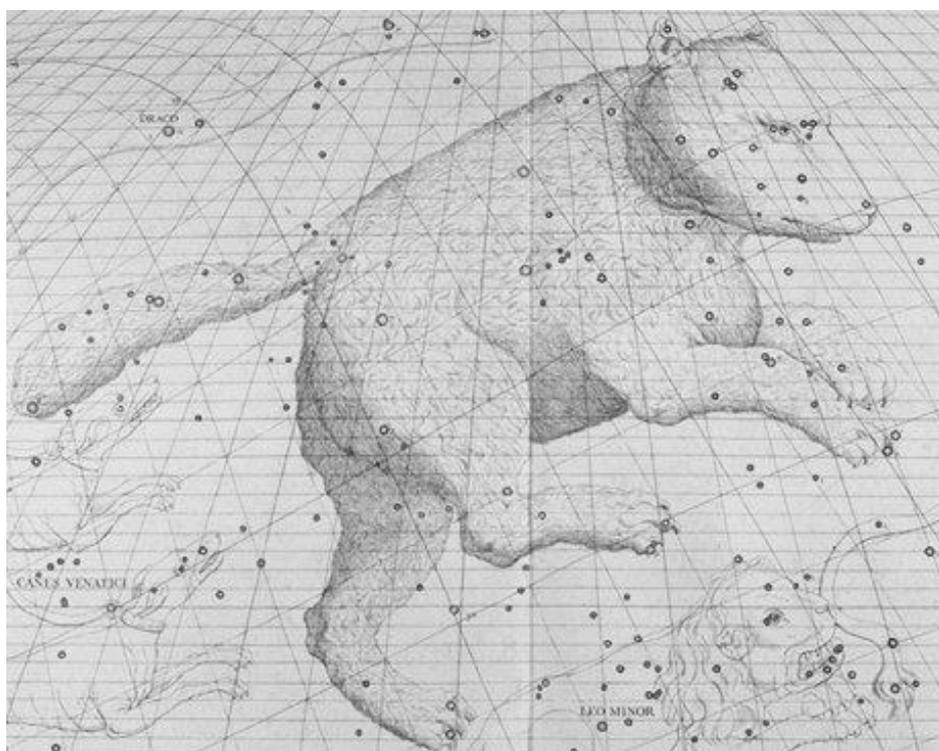
Arturo, gli Arabi preislamici vi  
videro una bara od una padella.

Da questa costellazione deriva  
inoltre il termine Settentrione, in  
quanto per i Romani l'attuale  
costellazione dell'Orsa Maggiore  
era anche nota come quella dei

"*Septem Triones*" (sette buoi da  
tiro), da cui il termine usato per  
indicare il Nord. Non deve  
meravigliarci questo nome, visto  
che Bootes in greco vuol dire  
compratore di buoi (Arcturus  
invece, che è legato al termine  
arktos, orso, è il guardiano  
dell'orsa).

Nell'Almagesto, Tolomeo non  
assegna nomi propri ad alcuna  
stella, ne consegue che i nomi  
oggi noti sono tutti di origine  
araba.

- Dubhe ( $\alpha$  UMa) è una  
stella di mag. 1,81; il suo  
nome deriva dalla parola  
araba *Dubb* - Orso. Con  
Merak forma un  
allineamento che permette  
di individuare la Stella  
Polare.
- Merak ( $\beta$  UMa) è una  
stella di mag. 2,34; il suo  
nome discende da *Maraqq  
al - dubb al - akbar*  
letteralmente: il fianco  
dell'orso il più grande (la  
sequenza dei termini è  
dettata da leggi della  
grammatica araba).
- Phecda ( $\gamma$  UMa) è una  
stella di mag. 2,41; il  
nome deriva da *Fakhidh al  
- dubb al - akbar*  
letteralmente: la coscia  
dell'orso il più grande.
- Megrez ( $\delta$  UMa) è la stella  
più debole della  
costellazione: mag. 3,32;  
il nome deriva da *Maghri  
al - dubb al - akbar*  
letteralmente: la radice  
(della coda) dell'orso il  
più grande..
- Alioth ( $\epsilon$  UMa) è la stella  
principale della  
costellazione; mag. 1,76  
probabilmente deriva dal  
*al - jaun*, nome arabo  
preislamico che significa  
cavallo o toro nero.
- Mizar ( $\zeta$  UMa) è una stella  
di mag 2,23; forma una  
magnifica coppia  
apparente con Alcor.  
Mizar è comunque una



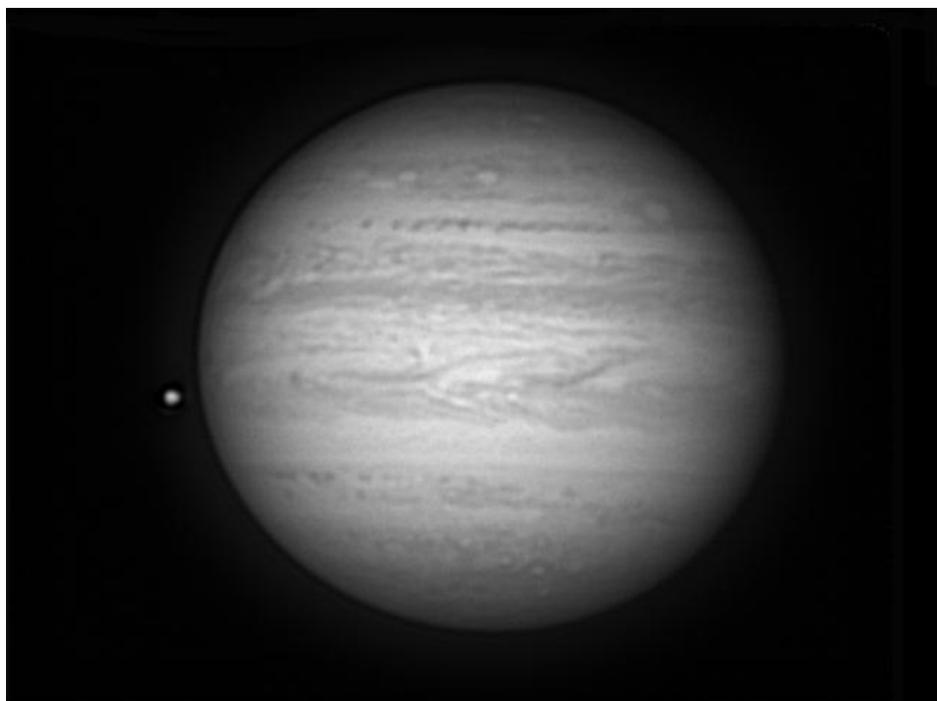
stella multipla, il suo nome ha la stessa origine di Merak.

- Alkaid ( $\eta$  UMa) è una stella di mag. 1,85, il suo nome deriva dal fatto che in epoca preislamica la costellazione era vista come una bara indicata dalle stelle Megrez, Phecda, Merak e Dubhe e da una processione introdotta da Alkaid ovvero *Qā'id banāt al-na'sh*, cioè *Il capo (o guida) delle figlie della bara*, le quali ultime erano Mizar e Alioth. L'altro nome assegnato ad Alkaid, Benetnasch, il termine deriva da una diversa contrazione della definizione già descritta.

Nel cielo cristianizzato di Julius Schiller l'Orsa maggiore è sostituita dalla navicella di S. Pietro.

Ricordo che l'apparente errore nella rappresentazione della costellazione nell'atlante di Hevelio (l'immagine con l'orsa rivolta a sinistra) è dovuta al fatto che lo stesso rappresenta il cielo visto da fuori e non dalla Terra.

Il mio indirizzo e-mail è [c.cecotti@libero.it](mailto:c.cecotti@libero.it)



Splendide immagini di Giove riprese durante l'ultima opposizione da Raimondo Sedrani del Gruppo Astrofili Pordenonesi

#### **DETTAGLI TECNICI**

**Il telescopio utilizzato :**  
Celestron C 11 con F.8400-

**Camera monocromatica  
ImagingSource**  
DMK21AU618AS con filtro  
IRpass 720nm -

**Per l'RGB camera**  
QHY5L-II della MagZero-

**Software per elab. dati:**  
AUTOSTAKKERT-REGISTAX-  
IRIS-NEBULOSITY-

**Seeing:**  
IV della scala Texereau

**Trasparenza 8 su 10 -**

**Luogo delle riprese**  
PORDENONE



# LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

## *SkyScan Alignment Star Chart*

### DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un interessante documento che vi permette di trovare a colpo sicuro e facilmente tutte le stelle di allineamento per le montature dotate di sistema GO-TO del tipo Sky-Scan. Questo sistema è utilizzato dalle montature SKY-WATCHER HEQ5 Pro e EQ6 e vari altri tipi ad esse compatibili.

### DOVE SI TROVA?

Potete trovare il documento in questione all'indirizzo:

<http://www.iceinspace.com.au/63-501-0-0-1-0.html>

Poi scaricare il file SkyScan\_Alignment\_Stars.pdf (2.19 MB).

### SOTTO COSA "GIRA"?

Il documento si legge con un comune Acrobat Reader o equivalente.

### COME SI INSTALLA?

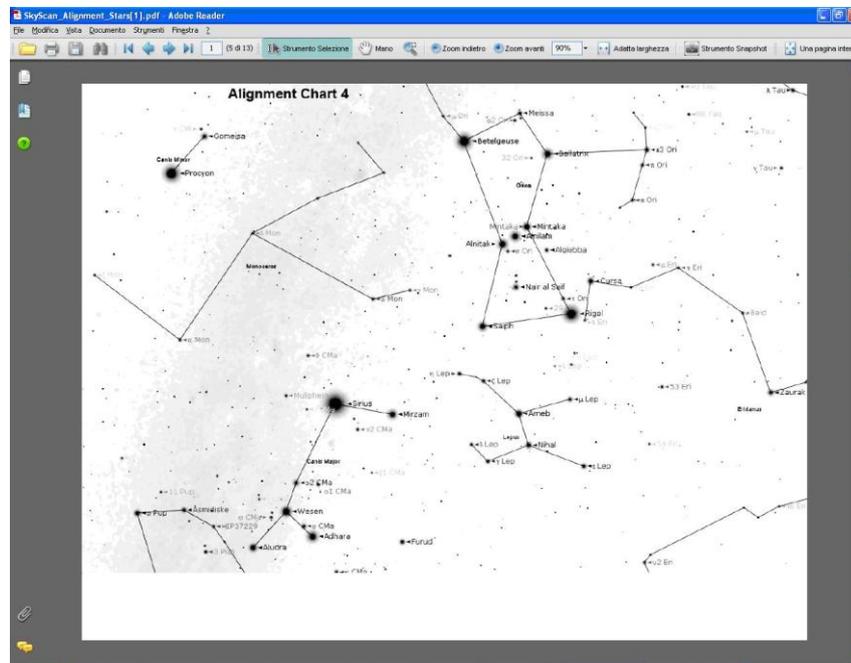
Non necessita di alcuna installazione.

### COME SI PRESENTA?

E' un documento in formato PDF di 13 pagine che va, ovviamente, stampato.

### COME SI "SETTA"?

Non necessita di alcun settaggio.



### COM'E' LA GRAFICA?

Molto semplice e molto leggibile; grazie al fondo bianco le mappe sono leggibili a che in condizioni di bassa luminosità. Conviene porre i vari fogli in buste trasparenti in modo da preservarli dall'umidità della notte.

### IN SINTESI:

#### CI E' PIACIUTO:

- Documento freeware.
- Simpatico gadget.
- Grande aiuto per l'astrofilo.

#### DA MIGLIORARE:

- Meglio di così!

A presto!